

## Dati informativi concernenti la legge regionale 14 marzo 2023, n. 3

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Note agli articoli
- 4 - Strutture di riferimento

### 1. Procedimento di formazione

- La proposta di legge è stata presentata al Consiglio regionale in data 14 gennaio 2022, dove ha acquisito il n. 117 del registro dei progetti di legge su iniziativa dei Consiglieri Bisaglia, Barbisan, Bet, Bigon, Boron, Bozza, Brescacin, Cecchetto, Dolfin, Maino, Pan, Pavanetto, Piccinini, Razzolini, Rigo, Venturini, Vianello, Zecchinato e Zottis;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Quinta Commissione consiliare;
- La Quinta Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 19 gennaio 2023;
- Il Consiglio regionale, su relazione Quinta Commissione consiliare, relatore la consigliera Simona Bisaglia, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 7 marzo 2023, n. 3.

### 2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Quinta Commissione consiliare, relatore la consigliera Simona Bisaglia, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

la Regione del Veneto è da sempre attenta al valore della centralità della persona e alla sua piena realizzazione, sia come singolo individuo, sia nel contesto familiare e sociale.

In tale ambito si pone il presente progetto di legge che vuole garantire agli alunni ammalati e alle loro famiglie la possibilità di vivere serenamente l'impegno scolastico e consentire ai ragazzi ammalati di rimanere in contatto con la scuola anche se non possono frequentarla perché ricoverati in ospedale o chiusi in casa a causa delle patologie di cui soffrono.

Pertanto, il presente progetto di legge, si prefigge lo scopo di assicurare la piena integrazione scolastica degli alunni ammalati e di favorire gli interventi a supporto dei servizi (già esistenti), di Scuola in Ospedale (SiO) e di Istruzione Domiciliare (ID).

Le suindicate finalità vengono realizzate in collaborazione con le competenti autorità scolastiche e in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia e dalle linee guida e di indirizzo ministeriali in materia di assistenza agli alunni e di somministrazione di farmaci in orario scolastico.

Nel dettaglio il progetto di legge prevede:

- la formazione del personale scolastico affinché sia in grado di intervenire in caso di situazioni di urgenza/emergenza (art. 2);
- erogare dei contributi a favore degli istituti di istruzione e formazione facenti parte del sistema educativo regionale, finalizzati a fornire strumenti tecnologici che consentano agli alunni ammalati di poter esercitare il diritto allo studio, dall'ospedale o da casa (art. 5).

Infine, si prevede che nel triennio scolastico di prima applicazione della presente legge gli interventi previsti dagli articoli 2 e 5 vengano attivati in via sperimentale presso un istituto scolastico per provincia scelto di comune intesa tra la Giunta regionale e l'Ufficio scolastico regionale (art. 6).

La scheda di analisi economico finanziaria redatta dalla competente struttura di Giunta regionale è stata trasmessa in data 07 aprile 2022.

La scheda di inquadramento normativo, predisposta dal Servizio Affari giuridici e legislativi, è pervenuta il 15 dicembre 2022.

La Prima commissione consiliare ha espresso parere favorevole in data 18 gennaio 2023, con proposte di modifica come formulate nelle allegate note di lettura e ricognizione degli impatti economico finanziari redatte dal Servizio Attività e rapporti istituzionali.

La Quinta commissione consiliare nella seduta del 19 gennaio 2023 ha licenziato, all'unanimità, con modifiche, il progetto di legge in oggetto.

Hanno espresso voto favorevole: il presidente Brescacin e i consiglieri Bisaglia, Maino, Michieletto, Zecchinato (Zaia Presidente), Cecchetto, Pan (con delega del consigliere Finco), Rigo (Liga Veneta per Salvini Premier), Bigon (con delega del consigliere Zottis) (Partito Democratico Veneto), Pavanetto, Razzolini, Soranzo (Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni), Venturini (Forza Italia - Berlusconi – Autonomia per il Veneto), Piccinini (Veneta Autonomia), Baldin (Movimento 5 Stelle), Barbisan (Gruppo Misto).

Viene designato relatore in aula il consigliere Simona Bisaglia.”

### **3. Note agli articoli**

#### ***Nota all'articolo 3***

- Il testo dell'art. 53 della legge regionale n. 30/2016 è il seguente:

“Art. 53 - Disposizioni in materia di pazienti diabetici di minore età.

1. La Giunta regionale predispone, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sentita la competente commissione, un documento che individui le modalità relative all'erogazione dei dispositivi di automonitoraggio della glicemia che adottano il sistema FGM (Flash Glucose Monitor), per i pazienti di minore età con patologia, dal quarto mese dalla prescrizione dei medesimi dispositivi.”.

### **4. Strutture di riferimento**

Direzione formazione e istruzione

Direzione programmazione sanitaria